



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETT. 1° - RISORSE UMANE E TECNOLOGICHE Appalti e contratti

COPIA

DETERMINAZIONE N. 743 DEL 15/04/2020

OGGETTO:	Procedura di gara per l'affidamento della gestione dei servizi complementari e sussidiari all'attività didattica nei servizi alla prima infanzia e nelle scuole dell'infanzia comunali. Proroga dei termini di scadenza di presentazione offerte. CIG: 8157105FFA.
-----------------	---

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Il Funzionario P.O. Appalti e Contratti/CUC

Premesso che:

- in attuazione dell'art.33, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii, (ora art.37 comma 4 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.) :
- il Comune di Fano, Ente Capofila, con delibera di Consiglio Comunale n. 219 del 22 dicembre 2014 , ha approvato la costituzione della Centrale Unica di Committenza, alla quale hanno aderito i Comuni di Fossombrone, Colli al Metauro (ex Serrungarina, Saltara, Montemaggiore al Metauro) Cartoceto e Pergola;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 140 del 19/09/2018 si è provveduto ad adeguare la convenzione al mutato assetto normativo di riferimento costituito dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e ad apportare modifiche alla stessa per la gestione delle attività della CUC Fano;
- tra i predetti enti locali si è proceduto alla sottoscrizione di apposita convenzione ai sensi dell'art. 30 del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. n. 267/2000;

Premesso altresì che la CUC coincidente con l'U.O.C. Appalti e Contratti nell'attuale organizzazione del Comune di Fano, come da Regolamento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 443 del 18 ottobre 2018, è competente alla gestione delle procedure di gara per l'affidamento di appalti pubblici d'importo superiore alle soglie previste al comma 1 e 2 dell'art. 37 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sino all'aggiudicazione definitiva delle stesse, previa definizione da parte dell'Ente Committente interessato degli aspetti di merito necessari per la selezione dell'aggiudicatario;

Considerato che

-il Dirigente del Settore Cultura-Turismo e Servizi Educativi del Comune di Fano ha trasmesso la determinazione a contrattare n. 2738 del 30 dicembre 2019 e n. 314 del 6 febbraio 2020, con la quale incarica la CUC, di procedere all'indizione della gara , per l'affidamento dei servizi complementari e sussidiari all'attività didattica nei servizi alla prima infanzia e nelle scuole dell'infanzia comunali per il periodo 1 settembre 2020 – 31 agosto 2025, con facoltà di rinnovo per ulteriori tre anni;

Richiamata la propria determinazione n. 316 del 6 febbraio 2020 con la quale è stata avviata procedura procedura aperta, ai sensi dell'art.60 del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i., per l'affidamento in appalto dei servizi in oggetto, stabilendo in conformità alla determinazione a contrattare n. 2738/2019 e 314/2020 del Dirigente competente, che:

- l'appaltatore venga selezionato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, di cui all'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii, mediante assegnazione di punti **90** all'offerta tecnica e punti **10** all'offerta economica, previa verifica dell'anomalia dell'offerta stessa ai sensi dell'art. 97 commi 3,4,5 e 6, sulla base degli elementi di valutazione/criteri motivazionali/coefficienti



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETT. 1° - RISORSE UMANE E TECNOLOGICHE Appalti e contratti

ponderali riportati nel capitolato speciale di appalto allegato alla determinazione a contrattare;

- il servizio avrà la durata di cinque (5) anni, a decorrere dal 01.09.2020 al 31.08.2025, per l'importo stimato a base di gara: € 3.920.000,00 , di cui € 10.000,00 quale costo della sicurezza derivante da rischi da interferenze, non soggetti a ribasso, Iva esclusa.

Il valore annuale del servizio è calcolato in € 782.000,00, oltre € 2.000,00 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso.

- l'Ente Committente si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a tre anni per un importo stimato, pari a € 2.352.000,00, di cui € 6.000,00 quale costo della sicurezza derivante da rischi da interferenze, non soggetti a ribasso, Iva esclusa.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata al massimo per 6 mesi, vale a dire per il tempo necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'**art. 106, comma 11** del Codice, per un importo pari a € 470.600,00 di cui € 1.200,00 quale costo della sicurezza derivante da rischi da interferenze, non soggetti a ribasso, Iva esclusa.

- ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, comprensivo delle predette opzioni, è pari ad € 6.742.600,00, di cui € 17.200,00 per oneri della sicurezza, non soggetto a ribasso, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge;

Visto il Decreto Legge del 17 marzo 2020 n. 18 Cura Italia recante "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19" e in particolare l'art. 103 che stabilisce: *"1. Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020. Le pubbliche amministrazioni adottano ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti, con priorità per quelli da considerare urgenti, anche sulla base di motivate istanze degli interessati. Sono prorogati o differiti, per il tempo corrispondente, i termini di formazione della volontà conclusiva dell'amministrazione nelle forme del silenzio significativo previste dall'ordinamento. "*

Vista la Circolare del Ministero delle Infrastrutture del 23 marzo 2020 che afferma l'applicabilità anche alle procedure di gara della disposizione contenuta nel comma 1 dell'articolo 103 del Decreto Legge del 17 marzo 2020, precisando che i termini inerenti le procedure di affidamento di appalti o di concessioni, già pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, devono ritenersi sospesi per un periodo di 52 giorni (corrispondente al periodo intercorrente tra il 23 febbraio ed il 15 aprile 2020) e che una volta concluso il periodo di sospensione, i termini sospesi cominciano nuovamente a decorrere pur dovendo la stazione appaltante assicurare massima celerità quando finirà la sospensione a causa dell'emergenza Covid-19, nonchè prevedendo che la stazione appaltante può anche mantenere i termini originari senza sospenderli;

Dato atto che a seguito dell'adozione delle predette disposizioni normative con propria determina n. 685 del 1 aprile 2020 si è stabilito di procedere alla riapertura del termine di scadenza di presentazione delle offerte dal 23 marzo 2020 ore 12,00 al giorno al 20 aprile 2020 ore 12,00, esclusivamente in favore degli operatori economici che hanno già effettuato il sopralluogo, previsto a pena di esclusione dal disciplinare di gara ;

Visto il Decreto Legge del 8 aprile 2020 n. 23, pubblicato sulla G.U. del 8/04/2020 n. 94, in particolare l'art. 37 che proroga al 15 maggio 2020 la sospensione dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte e ai procedimenti disciplinari, disponendo che : *"Il termine del 15 aprile 2020 previsto dai commi 1 e 5 dell'articolo 103 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, è prorogato al 15 maggio 2020"*;



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETT. 1° - RISORSE UMANE E TECNOLOGICHE Appalti e contratti

Considerato che è pervenuta un'ulteriore richiesta di proroga dei termini di scadenza di presentazione delle offerte richiamando il predetto decreto legge, acquisita agli atti il 10 aprile con pg. n. 24468;

Ritenuto per quanto sopra esposto di prorogare ulteriormente il termine di presentazione delle offerte dal giorno 20 aprile 2020 al giorno 19 maggio 2020 ore 12,00 al fine di consentire esclusivamente agli operatori economici che hanno già effettuato il sopralluogo, richiesto dal disciplinare di gara a pena di esclusione, di presentare o ripresentare la propria offerta;

ATTESTATA, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto che limitatamente alla CUC Fano comporta riflessi indiretti che troveranno concretizzazione nel Bilancio dell'Ente per quanto riguarda la compartecipazione di cui all'art. 113 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, relativamente ai riflessi sul Bilancio dell'Ente derivanti dall'appalto si rinvia agli atti che saranno adottati dagli uffici competenti;

VISTO/A:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, ad oggetto: "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006" per la parte ancora in vigore;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.443 del 18/10/2018 con la quale è stato approvato il Regolamento uffici e servizi di organizzazione e di funzionamento della Centrale unica di committenza;

Visto altresì il disposto dell'art. 216 comma 10, che prevede che *"Fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art.38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto legge 18 ottobre 2012 n.179, convertito con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221"* e che il codice AUSA della CUC è :0000542826;

Attestato

- il rispetto di tutte le disposizioni e l'assolvimento di tutti gli adempimenti e prescrizioni previsti dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, nonché delle direttive attuative dello stesso;

- il rispetto di quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 - di cui al D.P.R. n. 62/2013 integrato con deliberazione della Giunta Comunale n. 503 del 30/12/2013.

Attestata, ex art.46 e 47 del D.P.R. 445/2000, l'inesistenza di posizione di conflitto della sottoscritta, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della legge 241/1990 come introdotto dalla legge anticorruzione n. 190/2012 e art. 7 del D.P.R. 62/2013 per il presente procedimento;

Visto il provvedimento del Dirigente del Settore Risorse Umane e Tecnologiche n. 202 del 31 gennaio 2020 di nomina della sottoscritta quale titolare di posizione organizzativa dell' U.O.C. Appalti e Contratti/CUC ;



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETT. 1° - RISORSE UMANE E TECNOLOGICHE Appalti e contratti

Stante la propria competenza,

DETERMINA

- 1) di **DARE ATTO** che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di **STABILIRE** di :
 - prorogare i termini di presentazione delle offerte per l'affidamento del servizio in oggetto esclusivamente in favore degli operatori economici che hanno già effettuato il sopralluogo, fissando quale termine di presentazione delle offerte il giorno 19 maggio 2020 ore 12,00;
 - qualora gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura di gara di cui trattasi avessero già provveduto a presentare sulla piattaforma telematica di gara la relativa offerta, la medesima nei termini di cui al presente atto, potrà essere sostituita dalla successiva offerta che automaticamente invaliderà l'offerta precedente;
 - qualora gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura di gara di cui trattasi avessero già provveduto alla costituzione della garanzia provvisoria la medesima sarà considerata valida – senza necessità di ulteriori appendici/postille – anche qualora riporti come data di scadenza per la presentazione delle offerte l'originario termine previsto dal bando di gara;
- 3) di **DARE ATTO** che per quanto non modificato con il presente atto resta confermato quanto stabilito con propria determinazione n. 316/2020 e n. 685 del 1 aprile 2020 nonché dal bando e disciplinare di gara già in pubblicazione sulla piattaforma telematica TuttoGare nonché sul profilo di committente www.comune.fano.pu.it-Amministrazione trasparente_sez. Bandi di gara;
- 4) di **DARE ATTO** che, competono alla Centrale Unica di Committenza gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, fino all'aggiudicazione definitiva e che il Responsabile del procedimento di gara è la dott.ssa Immacolata Di Sauro, Responsabile Unico del servizio è la Dott.ssa Grazia Mosciatti;
- 5) di **RENDERE** noto che ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. che tutti gli atti relativi alla presente procedura saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" all'indirizzo istituzionale www.comune.fano.pu.it", e sulla piattaforma telematica TuttoGare nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, piattaforma ANAC.

La presente determinazione è impugnabile mediante ricorso al TAR Marche, entro i termini previsti dall'art. 120 del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ed ai sensi della medesima normativa non è più consentito ricorso al Capo dello Stato.

Il Funzionario P.O. Appalti e Contratti/CUC

(dott.ssa Immacolata Di Sauro)

(firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 e seguenti del decreto legislativo n. 82/2005)